

VENEZIA SANITA' S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORINO 151/C - 30172 VENEZIA (VE)
Codice Fiscale	03334310277
Numero Rea	VE 000000299844
P.I.	03334310277
Capitale Sociale Euro	2.400.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	682002
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	21.371	21.371
II - Immobilizzazioni materiali	9.532.925	9.532.925
Totale immobilizzazioni (B)	9.554.296	9.554.296
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.067.179	393.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.395	2.639
imposte anticipate	7.119	7.119
Totale crediti	1.127.693	403.080
IV - Disponibilità liquide	3.623.523	3.814.177
Totale attivo circolante (C)	4.751.216	4.217.257
D) Ratei e risconti	475	12.516
Totale attivo	14.305.987	13.784.069
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.400.000	2.400.000
IV - Riserva legale	485.647	459.400
VI - Altre riserve	10.204.686	9.705.987
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	533.297	524.946
Totale patrimonio netto	13.623.630	13.090.333
B) Fondi per rischi e oneri	159.573	159.573
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	197.556	206.971
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.896	279.192
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.000	48.000
Totale debiti	324.896	327.192
E) Ratei e risconti	332	0
Totale passivo	14.305.987	13.784.069

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.416.182	1.546.574
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.762	3.182
Totale altri ricavi e proventi	1.762	3.182
Totale valore della produzione	1.417.944	1.549.756
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	9.771
7) per servizi	142.586	203.171
8) per godimento di beni di terzi	3.178	3.510
9) per il personale		
a) salari e stipendi	262.451	289.505
b) oneri sociali	80.268	84.759
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.187	24.004
c) trattamento di fine rapporto	22.187	23.935
e) altri costi	0	69
Totale costi per il personale	364.906	398.268
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	134	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	134	0
14) oneri diversi di gestione	183.307	185.638
Totale costi della produzione	694.111	800.358
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	723.833	749.398
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	143	376
Totale proventi diversi dai precedenti	143	376
Totale altri proventi finanziari	143	376
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	13
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	13
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	143	363
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	723.976	749.761
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	190.679	223.805
imposte differite e anticipate	0	1.010
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	190.679	224.815
21) Utile (perdita) dell'esercizio	533.297	524.946

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile abbiamo redatto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 e la presente nota integrativa al bilancio medesimo, nota che ha lo scopo di fornire l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico dell'esercizio.

Essa individua, altresì, i principi ed i criteri seguiti nella redazione del bilancio e le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis comma 1 del Codice civile. In considerazione dell'esonerazione espressamente prevista dal comma 2 di detto articolo non è stato redatto il rendiconto finanziario.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7 del Codice civile, si precisa che la Società è esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione in quanto fornisce di seguito l'informativa di cui all'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice civile, si precisa che la Società (i) non possiede azioni proprie e nel corso dell'esercizio non ha acquistato né alienato azioni proprie e (ii) è sottoposta al controllo diretto di altra società (si veda l'informativa fornita nel paragrafo dedicato).

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano, se del caso, i criteri con i quali sia stata data attuazione all'art. 2423 comma 4 del Codice civile in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 del Codice civile si informa che non ci sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello stato patrimoniale.

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro.

Attività svolta

I ricavi sociali derivano prevalentemente dall'affitto del ramo d'azienda "Centro di servizi per anziani non autosufficienti Carlo Steeb"; la Società esercita inoltre l'attività di gestione del patrimonio immobiliare di terzi (nello specifico di proprietà della controllante, Azienda Ulss 3 Serenissima), l'attività di formazione e altri servizi di gestione nei confronti della controllante.

Quanto all'attività di affitto d'azienda si ritiene utile rammentare che Venezia Sanità S.r.l. ha sottoscritto, in data 15 aprile 2013, il contratto d'affitto a rogito del Notaio Francesco Candiani in Venezia Mestre, con la società "Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus" risultata aggiudicataria dell'offerta di gestione in *full service*, in regime di affitto di ramo d'azienda, del "Centro di servizi per anziani non autosufficienti Carlo Steeb". Il contratto è stato rinnovato, a condizioni invariate, a far data dal 16/04/2017 e fino al 15/04/2021.

Per effetto del contratto l'affittuaria è subentrata nel servizio di ristorazione nonché in tutti i rapporti in essere, tra cui i contratti di lavoro subordinato dei dipendenti di Venezia Sanità S.r.l., la quale resta responsabile nei confronti dei lavoratori per il pagamento del T.f.r. maturato alla data del 15 aprile 2013.

La società affittuaria, al termine al contratto, dovrà restituire l'intero compendio aziendale affittato nel medesimo stato di conservazione. Il corrispettivo annuale è stato contrattualmente convenuto in Euro un milione da aggiornare annualmente in base all'indice Istat per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Per il 2020 il corrispettivo dovuto, per competenza, è stato di euro 1.026.121.

Si segnala peraltro che a seguito di nuova gara l'azienda è stata concessa in affitto alla stessa Codess Sociale dal 16/4/2021, per la durata di ulteriori 4 anni e per un canone d'affitto superiore a quello precedente e pari ad euro 1,4 milioni.

Durante l'esercizio l'attività di affitto di azienda si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice civile.

L'impatto della pandemia da Covid-19 sull'attività svolta

Com'è noto, a partire dai primi mesi del 2020, lo scenario macroeconomico è stato particolarmente segnato dall'evoluzione della pandemia mondiale generata dalla diffusione del virus Covid-19, conosciuto anche come *Coronavirus*. Gli scambi commerciali, così come la vita quotidiana di ogni singolo individuo, hanno subito una forte battuta d'arresto a seguito delle misure di confinamento e chiusura (note anche come *lock-down*) imposte dalle autorità governative al fine di limitare la diffusione del predetto virus. A partire dall'8 marzo 2020, in Italia, tutte le attività commerciali sono state obbligate alla chiusura e, per alcuni periodi, ad aperture vincolate da stringenti norme igieniche ed orari di coprifuoco.

Con riguardo all'attività esercitata dalla Società, è opportuno evidenziare che l'attività di affitto d'azienda è proseguita regolarmente, salva la necessità di stipulare un piano di rientro per il credito cumulato verso l'affittuario, di cui si dirà nella sezione crediti verso clienti. Viceversa, l'attività legata alla formazione, per l'anno 2020, ha visto una riduzione dei ricavi di circa un terzo (si veda il commento al Valore della produzione). Infatti, a causa delle restrizioni imposte a livello nazionale e regionale, è stata notevolmente limitata l'organizzazione di convegni in presenza, eventi e/o incontri di altro genere rivolti al pubblico. Nel merito dell'attività di formazione va comunque anticipato che, unitamente alla riduzione dei ricavi derivanti da tale attività, vi è stata una pressoché identica riduzione dei costi, situazione che ha lasciato l'utile d'esercizio sostanzialmente inalterato rispetto all'anno 2019. Si veda il commento al Valore della produzione per un'analisi più puntuale delle variazioni delle voci di ricavo per ciascuna attività esercitata. Si evidenzia comunque sin d'ora come la pandemia non abbia messo in discussione la continuità aziendale e come la Società registri un risultato d'esercizio sostanzialmente inalterato rispetto all'esercizio 2019.

Principi di redazione

Fermo restando il disposto dell'art. 2435 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis C.C.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.).

Nello specifico, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis C.C.:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono rispettati gli obblighi in materia di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione vera e corretta;
- vengono inclusi i soli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e tutti i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la determinazione di proventi e costi avviene nel rispetto del principio di competenza temporale, indipendentemente dalla data della loro manifestazione finanziaria;
- eventuali elementi eterogenei inclusi nelle singole voci del bilancio sono valutati separatamente;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo assicura la comparabilità dei bilanci della società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi in cui l'applicazione degli articoli 2423 bis e seguenti del Codice civile fosse incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2020 si attesta che non si sono riscontrati errori rilevanti da correggere.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente; non vi è stata, pertanto, necessità di adattare quest'ultime ai sensi dell'art. 2423 ter comma 5 del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e vengono esposti di seguito, nell'analisi delle singole voci, presentate secondo l'ordine in cui appaiono nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non si è reso necessario derogare ad alcuna delle disposizioni civilistiche, ritenute tutte compatibili con l'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di esercizio. Quanto alla valutazione dei titoli, dei debiti e dei crediti, ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art. 2435 bis del Codice civile, che prevede la loro iscrizione, rispettivamente, al costo di acquisto, al valore nominale e al valore di presumibile realizzo, anziché secondo il criterio del costo ammortizzato per quanto riguarda i titoli, il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, per quanto riguarda i debiti, dello stesso criterio, oltre che di quello del valore di presumibile realizzo, per quanto riguarda i crediti.

Altre informazioni

Conversione dei valori espressi in valuta

I ricavi, i costi, i proventi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le attività e le passività monetarie derivanti da un'operazione in valuta esistenti alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritte al tasso di cambio a pronti in vigore a tale data, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività non monetarie in valuta derivanti da un'operazione in valuta sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Il totale dell'attivo varia da Euro 13.784.069 dell'anno precedente ad Euro 14.305.987 dell'esercizio 2020 e quindi incrementa di Euro 521.918. L'aumento è riconducibile all'incremento dei crediti esigibili (Euro 724.613), in particolar modo all'incremento del credito maturato verso la società affittuaria *Codess* (Euro 679.013), di cui si dirà nel paragrafo crediti verso clienti, che è solo parzialmente compensato dalla diminuzione delle disponibilità liquide (-190.654 Euro) e dei ratei e risconti attivi (-12.041 Euro).

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è rimasto inalterato rispetto all'anno precedente, ed è pari ad Euro 9.554.296.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificate variazioni nella consistenza delle immobilizzazioni. Vale evidenziare che la quasi totalità del comparto immobilizzato rientra nel contratto di affitto di azienda citato in premessa. Quanto alle immobilizzazioni non rientranti nel ramo di affitto di azienda, il processo di ammortamento risulta completato al 31.12.2018.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	114.848	11.034.309	11.149.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.447	1.501.383	1.594.830
Valore di bilancio	21.371	9.532.925	9.554.296
Valore di fine esercizio			
Costo	114.848	11.034.308	11.149.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.447	1.501.383	1.594.830
Valore di bilancio	21.371	9.532.925	9.554.296

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

In dettaglio:

- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori;
- l'avviamento iscritto nello Stato Patrimoniale si riferisce all'acquisto del ramo di azienda "Carlo Steeb" avvenuto nel corso dell'esercizio 2010. L'iscrizione dell'avviamento è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	14.648	100.200	114.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.317	80.160	93.447
Valore di bilancio	1.331	20.040	21.371
Valore di fine esercizio			
Costo	14.648	100.200	114.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.317	80.160	93.447
Valore di bilancio	1.331	20.040	21.371

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come richiamato anche dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che nessuna immobilizzazione tuttora esistente a patrimonio è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50%, aliquota ritenuta rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Come anticipato in premessa, a far data dal 15 aprile 2013 è in essere il contratto d'affitto di azienda tra Venezia Sanità S.r.l. e "Codess Sociale Cooperativa sociale Onlus" avente ad oggetto la gestione in *full service* del "Centro di servizi per anziani non autosufficienti Carlo Steeb".

Non essendo stato contrattualmente derogato quanto previsto dall'art. 2561, comma 2, c.c., e restando quindi a carico dell'affittuario gli oneri di conservazione, l'ammortamento dei cespiti compresi nell'azienda affittata non è stato effettuato.

Qui di seguito si riporta l'elenco dei cespiti affittati ed il loro valore contabile netto alla data del 31 dicembre 2020:

VENEZIA SANITA' SRL - Cespiti Steeb in contabilità Venezia Sanità al 31.12.2020			
BENI STEEB	COSTO	FONDO	VCN
Terreno immobile Alberoni	1.111.000	-	1.111.000
Immobilie Alberoni	9.579.181	1.355.619	8.223.562
Mobili e arredi	158.903	40.279	118.624
Cucine	30.000	12.329	17.671
Attrezzature Sanitarie e Mediche	43.711	14.915	28.796
Apparecchiature terapeutiche e sanitarie	1.500	616	884
Apparecchi ed attrez. lavanderia e stireria	1.000	411	589
Attrezzature giardinaggio e manutenzione	20.572	2.653	17.919
Automezzi	15.000	12.329	2.671
Altri beni (organo + pianoforte con sgabello)	5.000	2.055	2.945
Avviamento	100.200	80.160	20.040
Macchine d'ufficio elettroniche	1.920	302	1.618
Impianti specifici	940	93	847
Impianto di condizionamento	5.250	1.254	3.996
Software	3.856	2.555	1.301
Beni < 516,46	11.861	10.058	1.803

Totale	11.089.894	1.535.628	9.554.266
---------------	------------	-----------	-----------

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come premesso le immobilizzazioni materiali non hanno subito variazioni.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.690.181	6.791	66.783	270.553	11.034.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.355.619	1.948	18.596	125.221	1.501.383
Valore di bilancio	9.334.562	4.843	48.187	145.332	9.532.925
Valore di fine esercizio					
Costo	10.690.181	6.791	66.783	270.553	11.034.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.355.619	1.948	18.596	125.221	1.501.383
Valore di bilancio	9.334.562	4.843	48.187	145.332	9.532.925

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è mai stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse ha manifestato perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non è parte in contratti di leasing.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare del fondo, pari ad Euro 29.798, è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato.

In deroga all'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice civile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato (gli effetti dell'applicazione di tale criterio sarebbero, peraltro, irrilevanti), così come previsto dall'art. 2425 - *bis* comma 8 del Codice civile.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.705	656.268	699.973	649.217	50.756
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	342.045	43.656	385.701	385.701	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.293	12.610	15.903	15.903	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.119	-	7.119		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.918	12.079	18.997	16.358	2.639
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	403.080	724.613	1.127.693	1.067.179	53.395

Si segnala come il principale cliente, affittuario d'azienda, nel corso del 2020 abbia interrotto il pagamento dei canoni d'affitto chiedendo altresì la rideterminazione degli stessi a causa dell'emergenza sanitaria covid-19 e di come la vicenda si sia conclusa in data 15/2/2021 attraverso la stipula di un accordo di rientro del loro debito (ammontante alla data della stipula ad euro 609.068,65) il quale è stato rateizzato in dodici rate mensili di pari importo decorrenti dal 18/2/2021 al 18/1/2022. Si evidenzia altresì come alla data di redazione del bilancio i pagamenti risultino regolari.

A mente dell'art. 2427 comma 1 punto 6 del Codice civile, si informa che non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti sopra evidenziati riferiscono integralmente a soggetti di diritto italiano. Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.814.173	(190.755)	3.623.418
Denaro e altri valori in cassa	4	101	105
Totale disponibilità liquide	3.814.177	(190.654)	3.623.523

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

I risconti attivi, contabilizzati al 31/12/2020, accolgono l'assicurazione del veicolo Fiat Scudo, il noleggio di attrezzature d'ufficio e il canone relativo ad alcuni servizi telematici.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.516	(12.041)	475
Totale ratei e risconti attivi	12.516	(12.041)	475

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il totale del passivo (e Patrimonio netto) risulta incrementato rispetto all'anno precedente di Euro 521.918, passando da Euro 13.784.069 ad Euro 14.305.987. L'incremento è attribuibile principalmente all'aumento del Patrimonio netto (Euro 533.297) che a fronte dell'integrale accantonamento dell'utile dello scorso esercizio iscrive un utile d'esercizio di Euro 533.297. Come si vedrà, decrementano il T.F.R. per Euro 9.415 e i debiti per Euro 2.296 mentre i Ratei passivi aumentano di Euro 332.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio ammonta a euro 13.623.630. Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il Patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, Codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.400.000	-		2.400.000
Riserva legale	459.400	26.247		485.647
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.519.047	498.699		9.017.746
Varie altre riserve	-	-		1.186.939
Totale altre riserve	9.705.987	498.699		10.204.686
Utile (perdita) dell'esercizio	524.946	(524.946)	533.297	533.297
Totale patrimonio netto	13.090.333	-	533.297	13.623.630

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.186.939
Totale	1.186.939

In conformità con quanto disposto dal Principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si precisa che la voce "Altre riserve" accoglie la sola "Riserva da conferimento" per l'importo sopra riportato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del Patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità. Nei precedenti 3 esercizi dette voci non sono state utilizzate a copertura di perdite.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.400.000		-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	485.647	B	485.647
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.017.746	A,B,C	9.017.746
Varie altre riserve	1.186.939	A,B,C,	1.186.939
Totale altre riserve	10.204.686		10.204.685
Totale	13.090.332		10.690.332
Quota non distribuibile			485.647
Residua quota distribuibile			10.204.685

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Alla data del 31/12/2020 non sono presenti in bilancio costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali non ancora ammortizzati che pregiudichino la distribuibilità delle riserve (art. 2426, n. 5).

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I fondi per rischi e oneri, pari ad Euro 159.573, si riferiscono al solo fondo ripristino ambientale costituito mediante riquilibrato di quota parte del fondo ammortamento fabbricati stanziato al 31/12/2013. Nell'esercizio 2020 non sono intervenute variazioni nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	206.971
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.187
Utilizzo nell'esercizio	26.798
Altre variazioni	(4.804)
Totale variazioni	(9.415)
Valore di fine esercizio	197.556

La Società rimane responsabile nei confronti dei lavoratori in forza presso il Carlo Steeb per la quota parte di TFR maturata sino alla data del 15 aprile 2013 (data di stipula del contratto di affitto di ramo di azienda). L'accantonamento nell'esercizio comprende la quota del TFR maturata nell'esercizio e la rivalutazione del TFR accantonato alla data del 31.12.2019. Il decremento esposto nel prospetto di

movimentazione del TFR si riferisce alla quota liquidata a tre dipendenti in forza al Carlo Steeb e a due dipendenti in forza presso la Società, il cui rapporto di lavoro si è interrotto nel corso del 2020. Le "altre variazioni" fanno invece riferimento alla quota di TFR accantonato ad altre forme di quiescenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. In deroga all'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, così come previsto dall'art. 2435 - *bis* comma 8 del Codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	183.341	39.698	223.039	223.039	-
Debiti verso controllanti	16.226	(12.601)	3.625	3.625	-
Debiti tributari	10.526	(5.436)	5.090	5.090	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.835	(2.876)	11.959	11.959	-
Altri debiti	102.265	(21.082)	81.183	42.183	39.000
Totale debiti	327.192	(2.297)	324.896	285.896	39.000

I debiti nel loro complesso rimangono sostanzialmente invariati anche se muta il peso della composizione delle diverse voci.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono riferibili integralmente a soggetti di diritto italiano. Non sono iscritti debiti in valuta.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti debiti aventi durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	332	332
Totale ratei e risconti passivi	0	332	332

I ratei passivi si riferiscono a costi per servizi diversi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita. Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non vi sono ricavi e proventi, costi e oneri relativi a operazioni in valuta. Si evidenzia sin d'ora che il risultato dell'esercizio risulta essere sostanzialmente invariato rispetto a quello dello scorso esercizio (+ 1,59%).

Valore della produzione

A sintetico commento del Valore della produzione si riportano nella seguente tabella i ricavi dell'esercizio in commento e dell'esercizio precedente, nonché la loro variazione assoluta e percentuale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 10 del Codice civile, viene di seguito esposta la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni nell' esercizio	Variazioni nell' esercizio %
Affitto d'azienda	1.026.121	1.022.481	3.640	0,36%
Gestione patrimonio immobiliare di terzi	102.300	126.363	(24.063)	-19,04%
Formazione	219.689	332.607	(112.918)	-33,95%
Logistica	68.072	65.123	2.949	4,53%
Totale	1.416.182	1.546.574	(130.392)	-8,43%

Come anticipato nel paragrafo introduttivo la riduzione dei ricavi per Euro 130.392 è stata più che compensata dalla riduzione dei costi della produzione per euro 106.247 e dalla riduzione delle imposte dell'esercizio per euro 34.136, dovuta per oltre il 50% (euro 18.081) allo stralcio definitivo del primo acconto Irap sancito dal DL 34/2020.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice civile, si fa presente che la Società opera solamente in Italia.

Costi della produzione

A sintetico commento dei costi della produzione precisiamo quanto segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Per l'anno 2020 non si registrano costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti. Nell'esercizio precedente essi ammontavano ad Euro 9.771. Si tratta di costi legati all'attività di formazione che, come anzidetto, nell'anno 2020, è stata fortemente ridotta a causa della pandemia da Covid-19.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 142.586 e rispetto all'esercizio precedente (Euro 203.171) sono diminuiti del 30% circa. Ciò trova giustificazione nella predetta battuta di arresto che l'attività di formazione e convegnistica ha subito nel corso dell'esercizio 2020 a seguito della diffusione del c.d. *Coronavirus*.

Costi per il personale

La voce risulta decrementata di Euro 33.362 rispetto all'esercizio 2019. Nel 2020 la Società ha destinato alla previdenza complementare, e regolarmente versato, parte dell'accantonamento al Fondo TFR (Euro 4.805).

Ammortamento delle immobilizzazioni

Come precisato in premessa, si ricorda che, a far data dal 15 aprile 2013 è in vigore un contratto di affitto di azienda con Codess Sociale Cooperativa sociale Onlus: sono a carico dell'affittuario gli oneri di conservazione, pertanto l'ammortamento dei cespiti compresi nell'azienda affittata rimangono a carico dell'affittuario, non essendo stato derogato il disposto dell'art. 2561, comma 2 del Codice civile.

Il processo di ammortamento delle immobilizzazioni non rientranti nel ramo di affitto di azienda risulta completato al 31.12.2018.

Oneri diversi di gestione

La posta, pari a complessivi Euro 183.307, accoglie prevalentemente l'IMU di competenza dell'esercizio, pari a Euro 175.305.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della gestione finanziaria è pari a Euro 143 e si compone esclusivamente di interessi attivi bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	143
Totale	143

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al dettato dell'art. 2427, co. 1, punto 8 del Codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel bilancio al 31/12/2020 non sono stati rilevati ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
Imposte correnti	(190.679)
Variazione delle imposte anticipate (+/-)	
Variazione delle imposte differite (-/+)	
Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	(190.679)

I crediti per imposte anticipate derivano dalla svalutazione prudenziale dei crediti verso clienti, e sono iscritti in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza del recupero, tramite l'esistenza di adeguati redditi imponibili futuri.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(7.119)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(7.119)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio
Fondo Svalutazione crediti	29.663	29.663

Imposte di esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio, di competenza, ammontano a complessivi Euro 190.679: l'Ires è pari ad Euro 173.925 mentre l'Irap ammonta ad Euro 16.754. L'Ires corrente è calcolata sul reddito imponibile mentre l'Irap corrente viene calcolata sul valore della produzione netta, entrambi determinati secondo quanto prescritto della normativa tributaria. Le aliquote Ires ed Irap sono pari rispettivamente al 24% e al 3,9%.

Nel prospetto sottostante sono indicate altresì le eventuali imposte anticipate e differite calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

E' opportuno precisare che l'art. 24 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. Decreto Rilancio), tra le misure a sostegno delle imprese per far fronte alle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha previsto che il primo acconto IRAP relativo all'esercizio 2020 non sia dovuto. L'importo relativo, a norma di legge, deve pertanto essere scomputato dall'imposta annuale che sarebbe stata ordinariamente dovuta. L'Irap corrente si riduce pertanto di Euro 18.081 passando da Euro 34.835 ad Euro 16.754.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP correnti.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	723.976	-
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	-	-
Risultato prima delle imposte	723.976	-
Valore della produzione al netto delle deduzioni	-	1.088.873
Onere fiscale teorico (aliquota base)	173.754	42.466
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-309	-309
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-	-
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.022	-195.346
Imponibile fiscale	724.689	893.218
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	-

Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	724.689	-
Valore della produzione estera	-	-
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	-	-
Imposte correnti (aliquota base)	173.925	34.835
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	-	18.081
Imposte correnti effettive	173.925	16.754

L'abbattimento per agevolazioni relativo all'Irap pari ad euro 18.081 si riferisce al già commentato stralcio del primo acconto 2020 per effetto dell'art. 24 del DL 34/2020.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 comma 1 punto 15 del Codice civile, si precisa che il numero medio dei dipendenti in forza presso la Società, per l'esercizio 2020, è stato di 8,93 unità. A fine esercizio risultano occupati 6 dipendenti a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

	Numero medio
Altri dipendenti	9
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha concesso compensi né anticipazioni all'organo amministrativo né vanta crediti da finanziamento nei confronti dello stesso. La società è dotata di collegio sindacale incaricato anche della revisione legale.

	Sindaci
Compensi	34.297

L'importo dei compensi spettanti al Collegio sindacale come sopra indicato si riferisce per Euro 10.500 all'attività di revisione legale e per il residuo all'attività di controllo di legalità.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento al punto 9 dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile, si informa che non esistono impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e che la Società non ha rilasciato garanzie a fronte di debiti propri o di terzi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito all'interno del patrimonio alcun "patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare" ex art. 2447-bis, lettera a), Codice civile e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b) del medesimo codice.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento al punto 22 *bis* dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile, si informa che la Società ha concluso operazioni con parti correlate, rapporti rilevanti ma conclusi a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento al punto 22 *ter* dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile, si informa che la Società non ha in essere accordi cui siano correlati rischi o benefici significativi la cui informativa sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società, e i cui effetti patrimoniali, finanziari ed economici non siano risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' opportuno evidenziare che la precedente affittuaria dell'azienda, a far data dal 16/4/2021 e per la durata di 4 anni è risultata aggiudicatrice del bando con un'offerta che ammonta ad euro 1,4 milioni di euro annui. Tale offerta incrementa di circa euro 400.000 annui i ricavi derivanti dall'affitto di azienda.

Per quanto riguarda l'impatto della pandemia Covid-19 sull'attività sociale, ancorché, nei primi mesi del 2021 la situazione pandemica mondiale si sia nuovamente aggravata, determinando ulteriori lock-down e importanti vincoli alle attività quotidiane, l'impatto sull'attività sociale alla data di redazione del bilancio si è riflesso, come per l'esercizio 2020, principalmente sull'attività convegnistica e di formazione che si prospettava di iniziare già alla fine del 2020.

Di conseguenza, anche per l'anno 2021, ci si aspetta una riduzione dei ricavi legati a quest'ultima tipologia di attività rispetto agli anni precedenti il 2020, ricavi sulla cui incidenza si rimanda al paragrafo dedicato al valore della produzione.

Infine, è necessario segnalare che in data 12 aprile 2021 è stato nominato il nuovo Amministratore Unico, il Dott. Giulio Tamburrano.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Con riferimento al punto n. 1 dell'art. 2427-bis comma 1 del Codice civile si informa che al 31.12.2020 la società non era parte di contratto finanziario derivato alcuno.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento all'art. 2497-bis, comma 4, del Codice civile si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dall'Azienda ULSS 3 Serenissima, i cui dati dell'ultimo bilancio approvato vengono di seguito riportati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2019	31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	366.752.073	368.125.712
C) Attivo circolante	242.515.022	239.191.053
D) Ratei e risconti attivi	556.954	428.401
Totale attivo	609.824.049	607.745.166
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.852.331	941.250
Riserve	295.903.270	304.583.298
Utile (perdita) dell'esercizio	(66.806.234)	(68.818.725)

Totale patrimonio netto	230.949.367	236.705.823
B) Fondi per rischi e oneri	65.971.167	48.706.045
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.684.928	10.327.350
D) Debiti	300.423.585	310.239.360
E) Ratei e risconti passivi	1.795.002	1.766.588
Totale passivo	609.824.049	607.745.166

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	1.400.085.998	1.349.735.623
B) Costi della produzione	1.439.717.067	1.381.170.450
C) Proventi e oneri finanziari	(406.666)	(11.325.286)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	459.626	544.092
Imposte sul reddito dell'esercizio	27.228.125	26.602.704
Utile (perdita) dell'esercizio	(66.806.234)	(68.818.725)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 e ss. della L. 124/2017, così come modificati dal D.L. 30.04.2019, convertito con ulteriori modificazioni, dalla L. 58/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 - bis del medesimo articolo, si comunica l'assenza di informativa da fornire in tal senso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 533.297 alla Riserva Straordinaria di utili.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; fatto salvo quanto premesso nelle pagine che precedono, successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Venezia Mestre, XX XXXXXX 2021

L'Amministratore Unico
Dott. Giulio Tamburrano

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta Cristina Loschi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - *quinquies* della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società".